

LA SETTIMANA

Politeama Acquese — La nuovissima produzione del Verga, *Cavalleria rusticana*, recitata ieri sera (lunedì) non ebbe quell'esito che se ne aspettava. Quelle scene, le quali sono la fedele rappresentazione del vero, apparvero al pubblico troppo spoglie di quei contorni, di quegli ammiccicoli di cui le produzioni fatte pel teatro si circondano appunto perchè le esigenze sceniche lo richiedono, e rimase freddo alla narrazione dialogizzata dei casi di *Compare Turiddu*, della *Gna Lola*, di *Santuzza* e di *Compare Alfio*, sicchè quando calò la tela, non s'udì quel vivo scoppio d'applausi il quale denota che il pubblico è stato commosso. Quanto qui scriviamo è l'impressione del pubblico, e noi la riportiamo volendo fare l'esatta cronaca della serata e senza entrare nel merito del lavoro, e degli artistici intendimenti che l'hanno dettato, cose queste che ci porterebbero più lontano di quanto non consentano i brevi limiti d'un articolo di cronaca.

L'esecuzione della *Cavalleria rusticana* fu buona specialmente per parte della signora Tessero (*Santuzza*) e dei sigg. Pezzaglia (*Compare Turiddu*) e Bozzo (*Compare Alfio*).

Dopo il dramma nuovo per Acqui del Verga, si eseguì la vecchia, ma brillante commedia del Muratori: *Un viaggio per cercar moglie*. Il brillante sig. Bozzo vi si distinse assai ed ebbe applausi assai frequenti. Con lui furono pure applaudite le signore Deogna e Vio ed il signor Neigre.

Questa sera (martedì) si rappresenta un dramma nuovo per Acqui di L. Mery intitolato *I Farnese* e per domani sera è annunciata un'altra novità, *Carmen* di Ulisse Barbieri il quale assisterà alla rappresentazione del suo lavoro.

Non abbiamo d'uopo di fare dei fervorini a favore della compagnia Smith, il pubblico ha giudicato che essa è composta di ottimi elementi, e quindi vogliamo sperare che non mancherà il concorso al teatro. E ciò tanto più in quantochè s'annunziano altre novità, fra cui *Il mondo della noia* di Pailleron, una commedia che ha avuto dappertutto ove fu recitata, un grande, meritato successo.

Teatro Dagna — Si dice che nella stagione d'estate, che, come si sa, è riservata al municipio, questo sia in trattative per aprire il Dagna con uno spettacolo di opera in musica. Come possa tirare innanzi uno spettacolo costoso come l'opera, e per giunta nel Dagna che d'estate è meno frequentato ancora che nell'inverno, è cosa più che dubbia. L'anno scorso anzi, malgrado che il comune abbia elargito la non lieve somma di lire 500, non si ebbero che 5 delle 10 rappresentazioni promesse, e per giunta l'imprenditore prese il volo senza neanche pagare l'orchestra, lasciando per giunta sul lastrico degli artisti che poi dovettero ricorrere ad un concerto nel Casino per poter trovare il denaro del viaggio. E quello dell'anno scorso non fu un caso isolato non essendo punto la prima volta che le compagnie di canto mancano ai loro impegni.

E se l'anno scorso ogni cosa andò a rotoli malgrado che il Dagna non avesse la concorrenza del Politeama, che ne sarà di quest'anno in cui a quest'ultimo teatro agirà una delle compagnie più simpatiche al pubblico Acquese?

Neve — La vecchia cronaca: *ai due di mago foccò mezza gamba* non ci narra più un fatto nuovo per noi. Siamo allo spirare di maggio e la temperatura si mantiene di soli pochi gradi sopra lo zero in causa di frequenti neviccate in stati limitrofi al nostro.

Il nostro concittadino Avv. Angelo Baccalario ha presentato all'esposizione della Società promotrice di Roma un magnifico quadro rappresentante la casa del Ruffini a Taggia. Il lavoro, che è il più bel saggio del progresso in pochi anni fatto nella difficile arte del pennello del nostro concittadino venne acquistato per conto di S. M. il Re.

Banca Popolare d'Acqui — Siamo informati che a partire dal primo giugno prossimo l'orario della Banca sarà il seguente:

Dalle 8 alle 11 antimeridiane

• 1 alle 3 pomeridiane

e che il Comitato di sconto si radunerà alle ore 10 ant. dei giorni di mercoledì e sabato.

Concorso a n. 70 posti di Vice Segretario d'Intendenza

— Da quest'ufficio di Sotto-Prefettura riceviamo: Mi rivolgo alla di lei provata cortesia perchè voglia concedere ospitalità nel suo giornale al seguente avviso di concorso:

È aperto il concorso a n. 70 posti di Vice-Segretario amministrativo, di ultima classe, nelle Intendenze di Finanza da conferirsi per mezzo di esami scritti ed orali, i quali avranno luogo, in quanto alla prova scritta, presso le Intendenze di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia nel prossimo mese di agosto nei giorni 3, 4, 5. Condizione indeclinabile d'ammissione è la licenza liceale o di istituto tecnico, od altro titolo superiore nella gerarchia scolastica.

Gli aspiranti potranno prendere conoscenza dei programmi d'esame e delle condizioni di ammissione presso la locale Sotto-Prefettura.

Acqui, 25 maggio 1885.

Il Sotto-Prefetto
CASTELLANI

I nostri vigneti — Per togliere ogni dubbio sulla falsità dell'allarme sparsosi in alcuni punti del nostro circondario circa la presenza della peronospora nei vigneti, crediamo utile riportare dal Giornale Vinicolo italiano il seguente:

« *L'erinosi della vite* — È un'altra malattia della vite che in questi giorni ci ha procurato numerosi invii di foglie dai nostri associati; essi non conoscendola, se ne sono allarmati, visto il rapido diffondersi del malanno.

È la nota alterazione prodotta dalla puntura di un acaro. Nella pagina inferiore delle foglie ci sono numerosi peli bianchi fittissimi, che formano come tanti gruppetti di lanuggine finissima. Nella pagina superiore, proprio nei punti corrispondenti a questi gruppetti, si vedono delle piccole escrescenze (galle) isolate di un colore bruno rossastro; ma quando la malattia è molto diffusa, queste galle si riuniscono, formano come una larga macchia rilevata e deturpano la foglia.

Finora questo malanno non ha recati gravi danni alla vite; certo le foglie colpite debbono subire una certa perturbazione nelle loro funzioni, massime perchè ciò succede nelle prime fasi della vegetazione. Fortunatamente, parlando in generale, si osserva che dopo una buona solforazione la malattia si arresta. Giova farla per tempo: coloro che hanno già fatto una prima solforazione preventiva, e che hanno le viti colpite dall'erinosi, avranno già notato forse un miglioramento, che cioè la malattia non ha fatto progressi.

Una certa rassomiglianza della lanuggine, con cui l'erinosi si manifesta sulla pagina inferiore delle foglie colla efflorescenza con cui la peronospora si manifesta pur sulla stessa pagina inferiore, ha fatto temere si trattasse già di questo secondo terribile malanno. Stando all'accennato carattere comune alle due malattie è facile confonderle, e capita di scambiare a tutta prima l'una per l'altra. Vi è però un altro carattere ben marcato che distingue l'erinosi dalla peronospora; ed è che le foglie affette dall'erinosi hanno, come dissi più sopra, dei piccoli rigonfiamenti nella pagina superiore in corrispondenza ai fiocchetti di lanuggine della pagina inferiore; mentre invece le foglie colpite dalla peronospora non presentano nessun rigonfiamento: invero le foglie esaminate in questi giorni non portavano nessun segno di peronospora ed erano tutte affette dall'erinosi.

Emigrazione agli Stati Uniti d'America — Il Congresso degli Stati Uniti d'America con recente legge si è proposto di porre un freno agli arruolatori di emigranti all'estero, mediante contratti che si risolvono quasi sempre in una bassa e disonesta speculazione a danno degli emigranti stessi.

A tale uopo la legge vieta incondizionatamente l'arruolamento di emigrati fatta sotto la condi-

zione che arrivati negli Stati della Repubblica essi debbano prestare un determinato lavoro o servizio, e stabilisce, oltre alla nullità di siffatti contratti, una pena gravissima per contravventori e per proprietari di battelli che scientemente accorderanno imbarco ad una tale classe di emigranti diretti a quelli Stati.

Della pubblicazione di questa legge la Direzione del giornale ha creduto di darne notizia specialmente nell'interesse dei nostri operai e contadini, ai quali son dirette le male arti degli arruolatori.

Corrispondenza abusiva —

Sappiamo che la Direzione Generale delle poste, preoccupata dell'abuso che si esercita su vastissima scala di corrispondere con scritti, ovvero con segni convenzionali, nello interno e sulle fasce dei giornali e delle stampe, ha dato ordini severissimi a tutti gli uffici postali di assoggettare i giornali, ed in genere qualunque sorta di stampati impostati da privati, ad una minutissima verifica, per applicare a quelli in contravvenzione le multe portate dalla legge.

Avviso agli interessati.

Il rinvilimento del prezzo

dei cereali — Nella relazione dell'inchiesta sulla tariffa doganale, si conclude che il rinvilimento del prezzo dei grani tanto deplorato dagli agricoltori è transitorio. Due fattori hanno contribuito a cagionarla: la concorrenza americana e la concorrenza indiana; ma entrambe tendono a scemare d'intensità, sicchè non è lontano il giorno in cui è lecito arguire che torneranno alle condizioni normali.

La relazione respinge per conseguenza tutti i criteri protezionisti, specialmente le proposte tanto ventilate in questi giorni di ripristinare il dazio sui cereali.

Voletè fare un buon guadagno?

Comprate l'avv. X... per quel che vale, rivendetelo per quello che si stima, ed avrete un grossissimo profitto.

Il veleno si beve nell'oro! —

Una vita un po' sregolata fatta in gioventù, procura nell'età matura e nella vecchiaia una infinità di mali e di noie! Ora a chi vuol provvedere a sé e alla sua salute, rimediando al mal fatto, diremo che, centinaia e centinaia di attestazioni (rilasciate al Prof. Pio Mazzolini di Gubbio inventore del *Liquore di Pariglina* e all'odierno unico preparatore, il figlio *Ernesto*) comprovano la efficacia di detto Liquore in tutte le più ribelli affezioni sifilitiche e artritiche, come anche nei dolori cronici per periostiti nelle piaghe e ulcere alle gambe, nella gotta, nella paralisi, nei reumatismi, nella scrofola, nel linfaticismo, nella *tisi incipiente*. — E non è vanteria se diciamo che i più insigni medici avendo trovato la salute dei loro ammalati nel *Liquore di Pariglina*, lo raccomandarono poi caldamente come il *sovano dei depurativi*, preferibile a qualunque altra preparazione farmaceutica. — Il governo premiò il Mazzolini di Gubbio con un brevetto e speciale medaglia d'argento al merito.

Per essere sicuri nell'acquisto di tale medicamento si domandi ai farmacisti la *Pariglina* del *Mazzolini di Gubbio* o si rivolgano al R. Stabilimento Mazzolini in Gubbio (Umbria). Costa L. 9 la bottiglia intera, L. 5 la mezza; due bottiglie intere L. 18; 4 bottiglie L. 32 franche ovunque.

Deposito unico in Acqui, Farmacia Sburlati già Piacenza.

Lotto Pubblico

Estrazione delli 23 Maggio 1885.

Torino	34	84	64	87	50
Firenze	53	88	42	2	58
Roma	88	53	69	79	23
Venezia	34	30	61	85	75
Milano	37	12	78	52	75
Napoli	80	90	59	38	64
Bari	4	73	2	87	20
Palermo	80	75	34	25	40